

Un mestiere al quale oggi pochi vi si dedicano

L'arte della lavorazione del ferro in Valle Brembana



Un giovane di Zogno ha ereditato la passione dallo zio Gian Battista Carminati fondatore della ArtigianFer, venuto a mancare nel 1998. L'officina sorta negli anni '60 costruiva porte, portoni, box, cancelli, ringhiere ed opere in ferro battuto. Una realtà assai nota ed apprezzata non solo in Valle Brembana, ma anche in parte della provincia bergamasca, grazie l'abilità di Gian Battista e dei suoi collaboratori tra i quali il nipote Michele Carminati. Dopo la scomparsa dello zio, Michele si trasferisce nel comune di Algha dove a Rosolo, in una nuova struttura, si modernizza ed acquista nuove attrezzature; oggi all'età di 33 anni è uno tra i più giovani fabbri in Valle Brembana che forgiavano ancora il ferro a mano. Instancabile, nel tempo apprende nuo-

ve tecniche presso la scuola d'arti e mestieri "Francesco Ricchino" di Rovato (BS), unico del genere in Lombardia, dove si è specializzato nella lavorazione del ferro battuto. Segue costantemente corsi di aggiornamento e corsi di forgatura del maestro belga Michel Mouton, con l'obiettivo di far conoscere ed apprezzare le bellezze e le forme dei vari lavori

ed opere d'arte create in ferro battuto.

"Non ci rendiamo conto, - afferma Michele -, che il ferro può assumere le forme più creative che contribuiscono a dar vita ed ornamento al paesaggio urbano: cancelli, grate, ringhiere, concorrono a dar importanza ad un luogo, a donare eleganza, raffinatezza ed autenticità agli edifici, particolari che sfuggono



spesso all'occhiata superficiale e che invece meriterebbero più attenzione. Il mio intento è quello di evidenziare e far apprezzare non solo il gusto della composizione, ma anche i dettagli della lavorazione, le sfumature, i piccoli particolari che rivelano una creazione manuale, senza l'ausilio delle macchine che rendono il prodotto finale troppo perfetto. Ogni pezzo, ogni opera è unica e se pur somiglianti non saranno mai identici nel dettaglio."

A fine novembre Michele si è recato a Bruxelles dove vive e lavora il maestro Michel Mouton, per partecipare ad un corso ed a una mostra di maestri forgiatori italiani. Tra i suoi prossimi obiettivi, organizzare rappresentazioni di forgatura all'aperto e far conoscere i segreti del mestiere, promuovere corsi di forgatura con il maestro Mouton o altri maestri italiani, partecipare magari al campionato del mondo di forgatura oltre a prestarsi, come già fatto, per dimostrazioni di lavorazione del ferro battuto anche durante i presepi viventi che vengono promossi in Valle Brembana.

www.artigianfercarminati.it - info@artigianfercarminati.it

Enzo Novesi

I lavori dovrebbero terminare prima del primo afflusso turistico stagionale

Branzi, interventi sulle strade

Pronti via. Il Comune di Branzi non ha certo atteso lo sbocciare del nuovo anno per aprire la nuova area cantieristica, in vista del rinnovamento della sede stradale che attraversa il paese. La massima diligenza profusa nella manutenzione del reticolo stradale, trova seguito dapprima nelle dichiarazioni rilasciate dal sindaco Gabriele Curti nel mese di ottobre, e successivamente nei fatti. Sono partiti i lavori di allargamento e rafforzamento della via provinciale che si dirama allo svincolo per Foppolo e s'immette nel paese di Carona. La complessità dei lavori ha indotto ad una rivalutazione della percorribilità del tratto, accessibile ad intermittenza. Infatti, dal 14 novembre, la strada è entrata in fase cantieristica, lasciando così precluso il passaggio in entrambi i sensi di marcia agli utenti. I lavori si susseguono dalle 8.45 sino alle 16.30, inframmezzati da intervalli di riapertura del traffico.

Un secondo e consequenziale intervento è già in atto lungo il tratto provinciale che attraversa le cave d'ardesia e sale al bivio per Foppolo. Due tornanti distribuiti su 400 metri sono il fulcro d'interesse attorno cui si concentrano gli investimenti. Anche in questo caso è previsto un lavoro d'ampliamento volto a fluidificare una volta per tutte il traffico. Un progetto importante, dunque, che si avvale di un finanziamento devoluto dalla Provincia di Bergamo, per circa 500.000 euro. I piani di contratto prevedono la liberazione dell'area dalle fasce cantieristiche prima della fine di dicembre, in concomitanza con il primo afflusso turistico della stagione invernale. Uno sforzo necessario questo, che favorirà il passaggio anche di mezzi pesanti, riducendo così i rischi di incidenti stradali e perseguendo un rilancio che sta coinvolgendo la Valle intera.

Cristiano Gamba



Compro ORO

Pago Contanti

portaci l'oro che non usi!

ZOGNO (BG) • S.S. 470 • Tel. 0345.92583

MAZZOLENI & PARTNERS
COMMERCIALISTI

Zogno • Serina • Bergamo
Mazzoleni dott. Roberto

0345.90889 • studio.mazzoleni@libero.it